

Gambolò: l'Accademia della cucina italiana premia l'ultima fatica di Enrico Carnevale

Andrea Sartori

GAMBOLO' - Continuano i riconoscimenti per il prezioso volume di **Enrico Carnevale Schianca** (nella foto), l'eccellente pittore-scrittore di Gambolò, "La cucina medioevale" edito dalla casa editrice **Olschki**. Il libro è stato presentato dall'autore in una serata organizzata dall'Accademia della Cucina Italiana lo scorso venerdì 30 marzo presso il ristorante "Villa Sant'Espedito" a Mortara. Ospiti illustri hanno affiancato Carnevale durante la serata: oltre al delegato commendator

Giovanni Canelli erano al tavolo con lo scrittore il presidente della Provincia senatore Daniele Bosone, la dottoressa Silvana Chiesa accademico di Crema e il professor Marco Giola incaricato di filologia italiana presso l'Università Cattolica di Milano. La presentazione del volume è avvenuta nel contesto di una serata conviviale, e non poteva certo essere questa occasione migliore per presentare un libro sulla cucina medioevale.

"Un libro adatto sia allo studioso che allo studente" così Silvana Chiesa ha definito l'opera di Carnevale, mentre il pro-

fessor Giola ha elogiato l'unicità del glossario di Carnevale nel panorama degli studi riguardanti la cucina medioevale, esponendo in un dotto intervento la precisione con cui il Carnevale ha interpretato anche alcuni passi danteschi.

"Questo glossario è nato quasi per caso - spiega Carnevale - mentre si discuteva riguardo l'etimologia della parola "pané". Fu lì che si decise che era forse tempo di fare un glossario".

L'opera di Carnevale era già stata presentata lo scorso autunno in almeno due occasioni, durante la festa d'autunno

di Gambolò e in occasione della settimana letteraria a Vigevano. Enrico Carnevale ha avuto anche importanti riconoscimenti internazionali, come il premio per la letteratura gastronomica assegnato lo scorso 31 gennaio a Parigi dall'Académie Internationale de la Gastronomie, mentre lo scorso 5 febbraio il volume ha avuto una recensione sul "Il Sole 24 Ore" firmata da uno dei massimi medievisti italiani, Franco Cardini.

L'eccellente pittore-scrittore-esperto di cucina gamboliese può quindi oramai dirsi a pieno titolo entrato nell'empireo delle glorie locali.

